

Comune di Bussoleno

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

Art. 30 D. Lgs. 201/2022

Relazione 2024

Sommario

<i>Presentazione</i>	4
<i>Nota metodologica</i>	5
Quadro normativo e di prassi	7
ILLUMINAZIONE VOTIVA	13
Servizio di Illuminazione votiva	13
1. <i>Contesto di riferimento</i>	13
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	14
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	15
4. <i>Qualità del servizio</i>	16
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	17
6. <i>Vincoli</i>	17
7. <i>Considerazioni finali</i>	18
IMPIANTI SPORTIVI	19
Gestione impianto sportivo Luigi Portigliatti e utilizzo palestre comunali	19
1. <i>Contesto di riferimento</i>	19
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	20
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	21
4. <i>Qualità del servizio</i>	21
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	22
6. <i>Vincoli</i>	23
7. <i>Considerazioni finali</i>	23
IMPIANTI SPORTIVI	24
Palestre comunali	24
1. <i>Contesto di riferimento</i>	24
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	24
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	25
4. <i>Qualità del servizio</i>	25
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	27
6. <i>Vincoli</i>	27
7. <i>Considerazioni finali</i>	28
RISTORAZIONE SCOLASTICA	29
Servizio di refezione scolastica	29
1. <i>Contesto di riferimento</i>	29
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	32
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	33
4. <i>Qualità del servizio</i>	33
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	34
6. <i>Vincoli</i>	35
7. <i>Considerazioni finali</i>	35
TRASPORTO SCOLASTICO	36

Servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell’obbligo	36
1. <i>Contesto di riferimento</i>	36
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	40
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	41
4. <i>Qualità del servizio</i>	41
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	42
6. <i>Vincoli</i>	43
7. <i>Considerazioni finali</i>	43
SERVIZI CIMITERIALI	44
Servizi generali necroforici, di vigilanza, di pulizia e manutenzione ordinaria dei Cimiteri Comunali del Capoluogo e della Frazione Foresto.....	44
1. <i>Contesto di riferimento</i>	44
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	47
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	48
4. <i>Qualità del servizio</i>	49
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	50
6. <i>Vincoli</i>	50
7. <i>Considerazioni finali</i>	51
PARCHEGGI	52
Parcheggi a zona blu.....	52
1. <i>Contesto di riferimento</i>	52
2. <i>Identificazione del soggetto gestore</i>	55
3. <i>Andamento economico del servizio</i>	56
4. <i>Qualità del servizio</i>	56
5. <i>Obblighi contrattuali e parametri di operatività</i>	57
6. <i>Vincoli</i>	58
7. <i>Considerazioni finali</i>	58

Presentazione

La seguente relazione presenta la ricognizione dei servizi pubblici locali affidati dal Comune di Bussoleno. Il documento è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", di seguito richiamato:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."

Secondo quanto previsto dal c. 2 dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la presente relazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che è tenuta a provvedere alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in apposita sezione denominata «[Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL](#)», dando evidenza della data di pubblicazione.

La sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sviluppata dall'Anac prevede la pubblicazione di schemi tipo concernenti tali obblighi di trasparenza, al fine di supportare gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto, semplificarne e uniformarne i contenuti e indirizzare correttamente le valutazioni che gli enti sono chiamati ad effettuare nell'affidamento dei servizi pubblici locali; obiettivo dell'Autorità è anche quello di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices. Con specifico riferimento alla relazione concernente la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, Anac segnala la possibilità di utilizzare lo schema predisposto da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), illustrato nel Quaderno n.46 del novembre 2023.

Per la predisposizione della presente relazione, come meglio precisato nella Nota metodologica che segue, si è pertanto tenuto conto proprio dell'articolazione dei contenuti proposta dal Quaderno Anci per illustrare l'andamento dei servizi pubblici locali affidati dall'ente.

La relazione di ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bussoleno si compone di schede dedicate a ciascun servizio; la predisposizione del documento è stata coordinata dall'ufficio Ragioneria ed è stata sviluppata con la partecipazione attiva di tutti gli uffici preposti al controllo ed al monitoraggio dei servizi affidati a gestori esterni, indicati nelle singole schede di servizio.

Nota metodologica

La relazione di ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Bussoleno è stata predisposta in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 richiamato nella presentazione.

L'adempimento, introdotto nell'ambito del nuovo contesto normativo e regolato proprio dal richiamato decreto, si colloca in un quadro regolamentare concernente i servizi pubblici locali che non ha ancora dispiegato la piena efficacia di tutte le disposizioni del D. Lgs. 201/2022; si pensi ad esempio ai contratti di servizio già in essere all'entrata in vigore del decreto e non ancora scaduti: i loro contenuti possono non essere pienamente allineati con quanto disciplinato dallo stesso decreto e pertanto non prevedere ancora specifiche disposizioni finalizzate a potenziare il monitoraggio sull'andamento dei servizi.

Relativamente alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, a seguito del primo adempimento condotto nello scorso esercizio, sono stati formalizzati importanti orientamenti di prassi, in particolare dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), richiamati nella successiva sezione dedicata al quadro regolatorio, che hanno consentito di meglio definire l'ambito soggettivo dei servizi pubblici locali da ricomprendere nell'analisi.

La definizione dei servizi oggetto di ricognizione e articolazione dei contenuti delle schede

Perimetro - Tenuto conto delle indicazioni fornite dall'AGCM nell'ambito delle segnalazioni sull'attività ricognitoria degli SPL condotta nel 2023, si è proceduto ad effettuare una nuova verifica dei servizi da sottoporre a ricognizione per l'esercizio 2024, adottando un approccio ampio ed inclusivo, valutando, caso per caso, l'incidenza delle modalità di affidamento (appalto o concessione), del rischio economico (in capo all'ente o in capo al gestore), della responsabilità nei confronti dell'utenza (anche in questo caso, in capo all'ente o in capo al gestore).

Articolazione contenuti – Come anticipato, il presente documento è stato impostato seguendo le indicazioni del Quaderno n. 46 dell'Anci; prima dell'analisi dei singoli servizi, è riportato un aggiornamento del quadro regolatorio concernente l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali; successivamente sono riepilogate le principali caratteristiche del contesto demografico e socio economico del Comune di Bussoleno tratte dalle banche dati dell'ISTAT e del MEF: si è infatti ritenuto importante richiamare l'andamento di tali grandezze nell'ultimo triennio disponibile in quanto le stesse, riguardando la composizione delle collettività amministrata e le sue condizioni economiche, rappresentano un elemento essenziale alla base della domanda di servizi pubblici locali che l'ente è tenuto ad assicurare.

Per ogni servizio pubblico locale censito, è stata poi sviluppata una specifica sezione i cui contenuti sono articolati secondo i punti previsti dal modello Anci:

1. Contesto di riferimento: riporta la denominazione del servizio e richiama, in forma sintetica, i principali elementi regolatori dello stesso: Riferimenti istitutivi, Modalità gestionale, Procedura

di affidamento, Ufficio competente a monitorarne l'erogazione, Richiamo dei principali atti e dei contenuti del contratto che disciplinano l'erogazione del servizio.

2. Identificazione del soggetto gestore: riporta i principali elementi identificativi del soggetto gestore; per gli affidamenti in house a società partecipate, in considerazione della correlazione tra verifica dell'andamento del servizio e sua sostenibilità tramite ricorso alla stessa, è riportata anche l'analisi dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della società.
3. Andamento economico del servizio: sono riportati i principali parametri di monitoraggio delle condizioni economiche di erogazione nonché gli impatti che l'affidamento del servizio determina sul bilancio dell'ente.
4. Qualità del servizio: sono riportati i principali parametri di monitoraggio della qualità del servizio, tratti dai riferimenti forniti dalle Autorità di Settore e dal Ministero delle imprese e del made in Italy.
5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività: la sezione rendiconta i principali parametri di operatività resi dal gestore in ottemperanza agli obblighi contrattuali unitamente ad alcuni indicatori che correlano l'impatto economico finanziario del servizio alla popolazione servita.
6. Vincoli: riporta l'eventuale sussistenza di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.
7. Considerazioni finali: comprendono le valutazioni di sintesi del referente interno del servizio circa le modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio dello stesso, eventuali richiami e rilievi formulati al gestore, l'effettivo rispetto delle previsioni contrattuali e la sostenibilità complessiva dell'affidamento in essere.

Periodo rendicontato: il riferimento temporale delle schede riguarda la situazione gestionale in essere al 31/12/2023 e ricomprende, quando condotto interamente dal gestore in essere a tale data, il triennio 2021- 2023. Per le gestioni avviate successivamente a tale periodo, le schede si limitano a rendicontare gli elementi informativi di inquadramento del servizio; eventuali sezioni informative incomplete per temporanea indisponibilità dei dati saranno aggiornate entro la ricognizione successiva.

Quadro normativo e di prassi

Il quadro normativo regolante il presidio dei servizi pubblici locali non ha al momento visto l'introduzione di ulteriori novità rispetto a quanto disciplinato dal D. Lgs. 201/2022. In considerazione dell'ancora breve periodo decorso dalla sua applicazione e della contemporanea rilevanza dell'impatto che le nuove disposizioni determinano sulla governance dei servizi, risulta essenziale tenere conto degli orientamenti di prassi nel frattempo emersi. In tal senso, le indicazioni più incisive circa l'adozione delle relazioni sulla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali derivano dall'attività di segnalazione e consultiva posta in essere dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; l'Antitrust, fin dai primi mesi del 2024, ha infatti passato in rassegna alcune relazioni ricognitorie dei servizi pubblici locali, effettuate ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, ed ha espresso le proprie considerazioni in merito.

L'atto di segnalazione più completo dal punto di vista degli orientamenti formulati dall'AGCM è il n. AS1999 pubblicato sul bollettino n. 25/2024; in tale documento, l'Autorità, dopo aver effettuato un riepilogo sulla prima attuazione dell'adempimento relativo alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali, ha fornito importanti indicazioni e raccomandazioni di seguito riepilogate:

- Tempestiva pubblicazione: *“visto il basso livello di ottemperanza all’obbligo di pubblicazione delle relazioni contenenti le ricognizioni (...), si ricorda che tutti gli enti di cui all’articolo 30, comma 1, del d.lgs. n. 201/2022 sono soggetti all’obbligo di tempestiva pubblicazione delle relazioni sui propri siti istituzionali e di contestuale trasmissione all’ANAC.”*
- Obbligo di ricognizione estesi alle Regioni: *“anche le Regioni - ivi comprese le Regioni a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e Bolzano, compatibilmente con i rispettivi statuti e le norme di attuazione - risultano soggette all’obbligo di cui all’articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 quando operano quali “enti competenti” nella gestione dei servizi di ambito locale, in virtù di norme statali o regionali o di delega da parte degli stessi enti locali (es. TPL, ndr);”*
- Perimetro dei servizi: *“si è riscontrato che diversi servizi non sono stati oggetto di ricognizione poiché ritenuti erroneamente “strumentali” e perciò fuori dal perimetro applicativo del d.lgs. n. 201/2022. Ciò è accaduto, ad esempio, per i servizi di manutenzione delle strade, degli edifici e del verde pubblico, per l’illuminazione pubblica e votiva e per la gestione degli impianti sportivi (c.d. servizi “non a rete”). (...) l’Autorità intende rammentare che si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l’utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell’ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati”*
- Contenuto della ricognizione: *“Le ricognizioni devono riportare informazioni complete in merito alla gestione del servizio di volta in volta analizzato e, in particolare, sull’andamento economico-finanziario, sul grado di soddisfazione dell’utenza, sulla qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, sui risultati effettivamente conseguiti dal gestore.”*
- Attenzione ai servizi in house: *“Con particolare riguardo agli affidamenti in house, è essenziale che siano indicate le ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell’affidamento del servizio, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;”*

- Interventi su servizi inefficienti: *“gli enti affidanti dovrebbero tempestivamente porre in essere le azioni necessarie per far fronte alle inefficienze di gestione del servizio affidato, anche considerando, soprattutto per le gestioni in house, la possibilità di revoca dell’affidamento, laddove non più giustificabile dal punto di vista economico e qualitativo e sulla base degli oneri e dei risultati in capo agli enti medesimi;”*
- Durata affidamenti: *“fermo restando quanto ora previsto dall’articolo 19 del d.lgs. n. 201/2022, la durata degli affidamenti dovrebbe essere temporalmente limitata, ispirata a criteri di proporzionalità e giustificata sulla base di valutazioni tecniche, economiche e finanziarie. Gli enti competenti dovrebbero rivedere le modalità di affidamento e gestione dei servizi nei casi di affidamenti storici e di lunga durata;”*
- Limitazione proroghe: *“occorre evitare il ricorso a proroghe ingiustificate degli affidamenti, particolarmente diffuse nel settore del trasporto pubblico locale. Lo strumento della proroga dovrebbe essere confinato a situazioni eccezionali ed imprevedibili, non altrimenti gestibili, in un’ottica di necessità e proporzionalità;”*
- Commistione regolazione e gestione: *“con particolare riguardo al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti, è necessario che gli enti si adoperino per risolvere le situazioni di commistione tra funzioni di regolazione, indirizzo e controllo e quelle di gestione dei servizi.”*

Un ulteriore atto di segnalazione che si ritiene opportuno richiamare è il n. AS2030 del 18/07/2024; in tale documento, l’AGCM ha fornito importanti indicazioni sulla nozione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica” e sulla definizione di “servizi strumentali”, che sono state prese a riferimento per l’eventuale aggiornamento della mappatura dei servizi affidati dall’ente. Di seguito si riporta un estratto degli orientamenti contenuti nel suddetto atto di segnalazione.

“Sulla nozione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica”

L’Autorità ritiene opportuno premettere che il d.lgs. n. 201/2022, nel definire il suo ambito oggettivo di applicazione, all’articolo 2, comma 1, lettera c), introduce una definizione di “servizi pubblici locali di rilevanza economica” che si identifica con quella di matrice europea di “servizi di interesse economico generale di livello locale”.

La norma definisce innanzitutto tali servizi come “erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”, riprendendo la analoga definizione contenuta nel d.lgs. n. 175/2016 (recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. “TUSPP”), nonché la nozione di attività economica elaborata da tempo dalla giurisprudenza e dalla prassi eurounitaria e gli indirizzi già espressi dalla Corte costituzionale. Vi rientra, quindi, qualsiasi attività che consista nell’offrire beni o servizi su un determinato mercato da parte di un’impresa - a prescindere dalla natura del soggetto esercente e dalle sue modalità di finanziamento - e che garantisca un “corrispettivo” al prestatore.

Il conseguimento di un “corrispettivo” implica che il servizio abbia dunque carattere economico, ossia che l’attività sia retribuita al prestatore, fermo restando che, come costantemente precisato dalla giurisprudenza eurounitaria, non occorre che il prestatore ottenga un utile o un guadagno, né importa chi lo retribuisca per detto servizio. La nozione di attività economica elaborata dalla giurisprudenza eurounitaria⁴ sembra quindi apparire più ampia rispetto al concetto finalistico di “redditività” utilizzato dal giudice amministrativo.

L’articolo 2 evidenzia poi la ulteriore necessità, ai fini della qualificazione di un’attività come servizio di interesse economico generale di ambito locale, della presenza di una condizione di, anche parziale, fallimento di mercato, vale a dire di insufficienza o inadeguatezza del mercato rispetto all’erogazione della prestazione. Infine, la norma indica che tali servizi, ove non previsti (e definiti di rilevanza economica) dalla legge, sono individuati dal singolo ente locale, valorizzando il carattere della necessità - e quindi della doverosità - della

prestazione rispetto alla finalità di soddisfazione delle esigenze della collettività di riferimento. In tal modo la norma permette agli enti locali di essere interpreti dei principali bisogni delle rispettive collettività territoriali e anticipa la facoltà - ad essi espressamente riconosciuta dal successivo articolo 10 del medesimo d.lgs. n. 201/2022 - di ampliare il perimetro dei servizi pubblici locali di competenza.

La stessa lettera del d.lgs. n. 201/2022 ribadisce, dunque, il carattere dinamico della distinzione tra attività economiche e non economiche, non essendo possibile fissare aprioristicamente un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di rilevanza economica o meno, dovendo piuttosto prendersi in considerazione i servizi già previsti dalla legge ed eventualmente la soluzione organizzativa che l'ente locale ha adottato - nel caso concreto - per rispondere alle esigenze dei cittadini del proprio territorio.

Va a tale riguardo considerato che il citato articolo 10 del d.lgs. n. 201/2022 prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possano istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti e ad essi attribuiti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In ossequio ai principi di libero mercato e di libera concorrenza, che - sulla base del principio di proporzionalità - impongono all'Amministrazione di valutare come prima opzione quella meno restrittiva per la libera iniziativa economica e di consentire quindi la c.d. "concorrenza nel mercato" (senza limitazione del numero degli operatori ammessi a svolgere una determinata attività), prima di giungere all'istituzione di un servizio pubblico attribuendo un diritto speciale o esclusivo l'ente locale è tenuto a verificare se le imprese operanti sul mercato non siano già in grado di assicurare adeguatamente la soddisfazione dei bisogni della collettività.

Del resto, anche la giurisprudenza amministrativa e le fonti riportate dalla Città di Treviso nella richiesta di parere, ribadiscono che la definizione di "servizio economico di interesse generale" sia da apprezzare caso per caso.

Nel quadro appena delineato, trova collocazione anche l'articolo 18 del d.lgs. n. 201/2022 richiamato dalla Città di Treviso, a norma del quale gli enti locali possono attivare con enti del terzo settore rapporti di partenariato per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica, motivando la loro scelta nell'ambito della relazione di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 201/2022. La norma prevede dunque la possibilità che anche i servizi tradizionalmente non profit, quali i servizi "sociali, socioassistenziali e culturali", a determinate condizioni, possano ricondursi alla categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con ciò confermando la necessità di condurre caso per caso la valutazione sulla rilevanza economica o meno del servizio.

Sulla definizione di "servizi strumentali"

Con riguardo ai servizi c.d. strumentali, esclusi in quanto tali dall'ambito applicativo del d.lgs. n. 201/2022, l'Autorità ritiene di evidenziare come se ne possa rinvenire una definizione sia nella giurisprudenza amministrativa che nei propri recenti interventi di advocacy in tema di ricognizioni ex articolo 30 del decreto. I giudici amministrativi hanno infatti definito i servizi strumentali come quei "servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali" e che, quindi, "sono rivolti alla pubblica amministrazione e non al pubblico", al contrario dei servizi pubblici locali "che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività".

In linea con tale giurisprudenza, l'Autorità ha a sua volta già avuto modo di chiarire che si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito; si ricade, invece, nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto in altri termini, ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;

costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante.

In definitiva, se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica attengono alle c.d. utilities (rifiuti, idrico, trasporto pubblico locale), non risulta tuttavia possibile stabilire ex ante un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e, quindi, di converso, dei servizi privi di rilevanza economica ovvero strumentali, esclusi, in quanto tali, dall'ambito applicativo del d.lgs. n. 201/2022.

Soccorrono, in questa direzione, i servizi non a rete già qualificati dalla legge come servizi pubblici locali, nonché l'elenco di cui al decreto direttoriale n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che tuttavia non può ritenersi esaustivo. Il menzionato decreto ha infatti come fine espresso quello di fornire degli indicatori di qualità di tali servizi, per i quali non opera un'Autorità di regolazione e non già di elencare tutti i servizi oggetto della disciplina di cui al d.lgs. n. 201/2022.

Al di là di questi casi - e conformemente ai criteri precedentemente forniti - sarà pertanto compito dell'ente affidante verificare, caso per caso, se i servizi affidati nel territorio di competenza rientrano o meno nel perimetro applicativo del decreto.”

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'AMBITO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

COMUNE DI BUSSOLENO

Superficie (km²)

37,07 km²

Altitudine min.

422 mt.

Altitudine max.

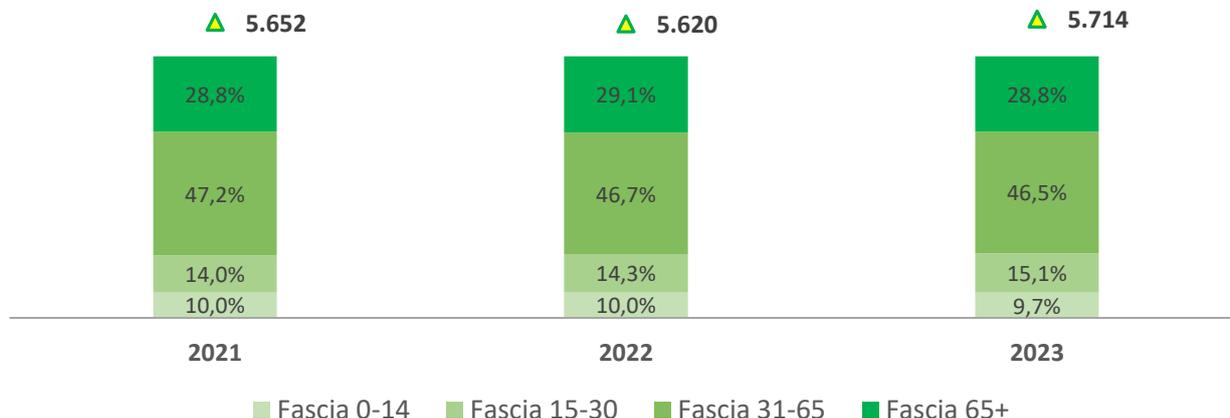
2825 mt.

Range

2403 mt.

Popolazione residente per età Comune di Bussoleno									
Età	2021			2022			2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 0-14	289	275	564	291	269	560	287	266	553
Fascia 15-30	397	393	790	401	400	801	444	416	860
Fascia 31-65	1314	1354	2668	1287	1335	2622	1310	1346	2656
Fascia 65+	726	904	1630	728	909	1637	724	921	1645
TOTALE	2726	2926	5652	2707	2913	5620	2765	2949	5714

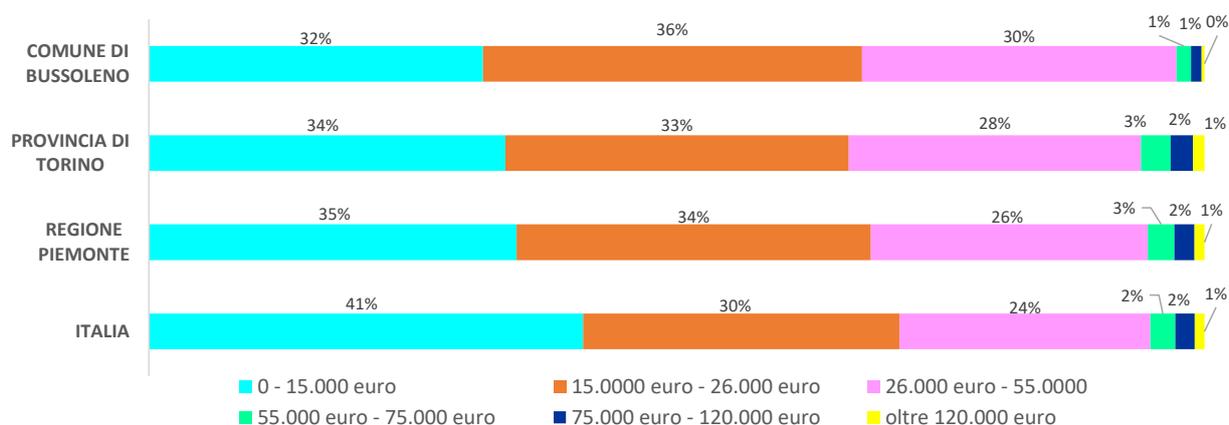
ANDAMENTO ABITANTI E INCIDENZA FASCE DI ETÀ



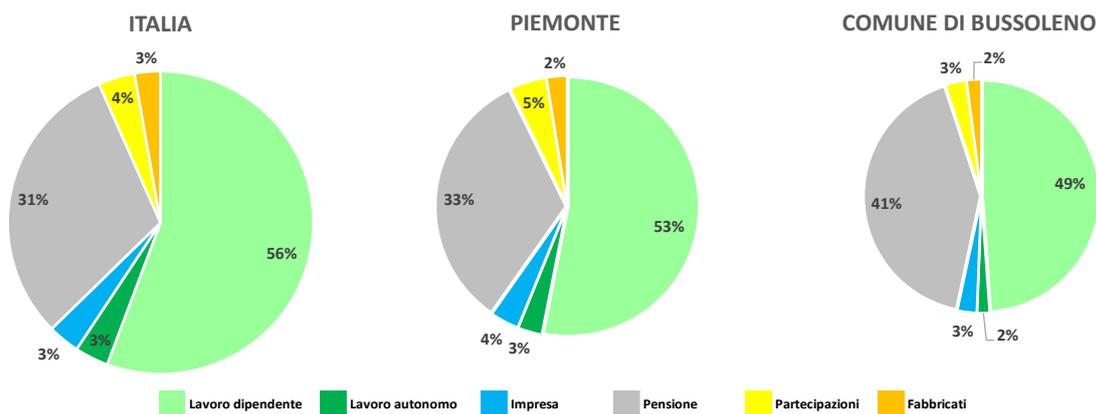
DENSITÀ ABITATIVA (ab./km²)

<u>Italia</u>	-	<u>Regione Piemonte</u>	-	<u>Provincia di Torino</u>	-	<u>Comune di Bussoleno</u>
195,31 ab./km²		167,46 ab./km²		322,93 ab./km²		151,62 ab./km²

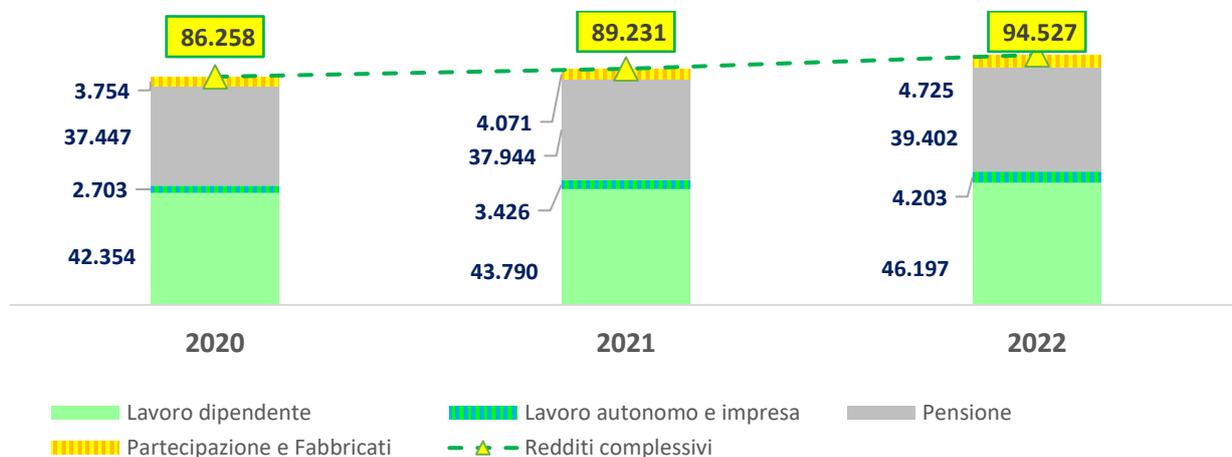
DISTRIBUZIONE CONTRIBUENTI PER FASCIA DI REDDITO (dati 2021)



FONTE REDDITI 2022



ANDAMENTO REDDITI IRPEF 2020 – 2022 COMUNE DI BUSSOLENO (valori in €/000)



ILLUMINAZIONE VOTIVADenominazione servizio**Servizio di Illuminazione votiva****1. Contesto di riferimento****A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Servizio di distribuzione energia elettrica per illuminazione votiva delle tombe, colombari e cappelle ubicati nel perimetro del Cimitero del Capoluogo e del Cimitero di Foresto. L'esecuzione materiale del servizio viene concesso ad una impresa specializzata la quale, nel nome e per conto e nell'interesse del Comune, con proprio personale, con mezzi propri e a proprio rischio e pericolo provvederà alla realizzazione dell'opera pubblica applicando le tariffe, approvate annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, e le norme stabilite dal contratto di servizio.

Tariffe per il servizio di illuminazione votiva cimitero	
SERVIZIO IN CONCESSIONE - assoggettato a IVA*	
Descrizione	TARIFFA 2024
	Euro
Annuale	Il corrispettivo dovuto dall'appaltatore al Comune di Bussoleno, per la concessione del servizio, è stabilita dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto della misura di euro 5,50, oltre iva, annuali per ogni punto luce attivato nei cimiteri di Bussoleno, per tutta la durata della concessione

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: illuminazione votiva Cimitero del Capoluogo e Cimitero di Foresto;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Concessione del Servizio di illuminazione votiva cimiteriale con determinazione del Responsabile del Servizio n. 194 del 14-05-2012; la durata della concessione è stabilita in anni 10;

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da contratto di concessione): il valore dell'appalto può stimarsi in circa € 72.500,00 per tutta la durata della concessione; 7.250,00 annuali circa.
- criteri tariffari: le tariffe sono stabilite nell'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto e sono valide per tutta la durata della concessione.
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: dialogo con l'Amministrazione Comunale, la quale rimane proprietaria dell'impianto e può esercitare in quanto tale i diritti stabili nel contratto per la gestione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale tramite gli uffici di competenza attua il monitoraggio e il controllo dell'esecuzione dell'appalto.

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **VIARENGO S.R.L**

Partita iva

01354450056

Data di costituzione

26-nov-04

Provincia

Asti

Codice ATECO

43.21.01: Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)

Regione

Piemonte

Indirizzo

Corso Ivrea, 116 Asti

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	€ 902.380,00
2022	€ 880.531,00
2023	€ 872.127,00

Utile ultimo triennio disp.

2021	€ 7.172,00
2022	-€ 17.439,00
2023	€ 9.448,00

Modalità di affidamento

Concessione

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente	2.143,00	2.128,50	1.831,50	
Costi complessivi del servizio affidato dall'ente	1.915,16	1.851,79	1.611,72	
N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua)	2,00	2,00	2,00	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	-	1.253,64	-	
		Riscosso in c/competenza	-	1.253,64	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	
Gestione capitale	Entrate	Accertato	-	-	-	
		Riscosso in c/competenza	-	-	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	10 giorni	10 giorni	10 giorni	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di attivazione del servizio	10 giorni	10 giorni	10 giorni	
Tempo di risposta motivata a reclami	1 giorno	1 giorno	1 giorno	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	1 giorno	1 giorno	1 giorno	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	24 ore	24 ore	24 ore	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	No	No	No	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	No	No	No	
N. disservizi segnalati da utenza	3,00	2,00	1,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	1,00	1,00		
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	3,00	2,00	11,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	1,00	1,00		

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. utenti	114	113	95	
N. morosità	17	16	13	
N. punti luce gestiti	130	129	111	
N. manutenzioni ordinarie effettuate	18	20	18	
N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)	1	2	1	
N. interruzioni di servizio	nessuna	nessuna	nessuna	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 0,00	€ 0,22	€ 0,00
spese correnti per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IMPATTO ECONOMICO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
Ricavi del servizio per abitante	€ 0,38	€ 0,38	€ 0,32
Costi del servizio per abitante	€ 0,34	€ 0,33	€ 0,29
N. addetti al servizio per abitante	0,000	0,000	0,000
Spesa di investimento per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica. Nel corso dell'esercizio 2023, il gestore ha rispettato il contratto, conseguendo l'equilibrio economico del servizio.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso la verifica di report periodici trasmessi dal gestore e il confronto all'occorrenza con il referente del gestore via mail o telefono. vengono soddisfatte le eventuali segnalazioni formulate dagli utenti.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

IMPIANTI SPORTIVI

Denominazione servizio

Gestione impianto sportivo Luigi Portigliatti e utilizzo palestre comunali

1. Contesto di riferimento

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Sul territorio dell'Ente ricade un solo impianto sportivo di proprietà comunale:

- Impianto sportivo "Luigi Portigliatti" di via Cascina del Gallo n.5 a Bussoleno.
- Sono tuttavia presenti, sul territorio, seppur non rientranti nell'ambito di operatività della presente relazione, tre palestre di proprietà comunale: palestra comunale di via Don Perinotto, palestra comunale ubicata all'interno della scuola media e palestra comunale ubicata all'interno della scuola primaria ubicata in frazione Foresto. Per l'utilizzo di tali immobili, vige quanto stabilito all'interno del Regolamento comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25-07-2016 avente ad oggetto: "Regolamento per la concessione in uso delle palestre di proprietà comunale o di cui il comune ha la disponibilità". La gestione dell'impianto sportivo "Luigi Portigliatti" di via Cascina del Gallo n. 5 è stata disposta con concessione comunale, non vi è uno specifico regolamento relativo alla gestione dell'impianto sportivo in parola, bensì sussiste un capitolato prestazione sulle modalità di utilizzo dell'infrastruttura.

L'associazione che ha in gestione l'impianto sportivo garantisce la custodia e la gestione virtuosa dell'impianto, ma soprattutto è garantita la promozione dell'attività sportiva finalizzata al benessere, alla salute e alla qualità della vita dei cittadini a costi accessibili per tutte le fasce sociali. L'associazione concessionaria promuove l'immagine di Bussoleno attraverso la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa e organizza eventi di carattere socio-ricreativo rivolti principalmente alla cittadinanza bussolenese. Non sono attualmente previsti contributi economici erogati dal Comune.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: Impianto sportivo "Luigi Portigliatti" di via Cascina del Gallo n.5 a Bussoleno.
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 11-04-2018, la durata della concessione è ventennale, sino al 12-10-2028.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da convenzione): il servizio è affidato mediante concessione e non sono previsti oneri a carico del Comune.
- criteri tariffari: indicati nel capitolato prestazionale sulle modalità di utilizzo dell'infrastruttura.
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: costante dialogo con l'Amministrazione Comunale, la quale rimane

proprietaria dell’impianto e può esercitare in quanto tale i diritti stabili nella concessione per la gestione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il controllo del corretto svolgimento del servizio e delle relative convenzioni viene operato dall’Ente tramite i propri uffici di competenza. La concessione è risolta di diritto nei casi previsti dalla legge e può essere risolta dall'Amministrazione Comunale espressamente nei seguenti casi: gravi mancanze e negligenze nella manutenzione, rilevante perdita di decoro della struttura, compromissione dell'igiene e problematiche inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica, irregolarità nell'applicazione del sistema tariffario, irregolarità nella tenuta delle scritture contabili, violazione dell'obbligo ed irregolarità nella rendicontazione del contributo comunale, commissioni di violazioni di rilevanza penale e illeciti amministrativi.

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **Associazione Pol. AD UNION BUSSOLENO BRUZOLO**

Partita iva

08203960011

Codice ATECO

n.d.

Data di costituzione

n.d.

Regione

Piemonte

Provincia

Torino

Indirizzo

Bussoleno, via Cascina del Gallo 2

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	<i>n.d.</i>
2022	<i>n.d.</i>
2023	<i>n.d.</i>

Utile ultimo triennio disp.

2021	<i>n.d.</i>
2022	<i>n.d.</i>
2023	<i>n.d.</i>

Modalità di affidamento

Concessione

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		Riscosso in c/competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	
Gestione capitale	Entrate	Accertato	-	-	-	
		Riscosso in c/competenza	-	-	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Tempo di risposta motivata a reclami	5 gioni	5 giorni	5 giorni	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	5 gioni	5 giorni	5 giorni	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	immediato	immediato	immediato	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	No	No	No	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	No	No	No	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Sì	Sì	Sì	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	Sì	Sì	Sì	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00			
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. giorni di apertura	330	330	330	
N. frequentanti	300	300	300	
N. gruppi sportivi convenzionati	2	2	2	
N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)	0	0	0	
N. giorni di chiusura non programmati	0	0	0	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 0,35	€ 0,36	€ 0,35
spese correnti per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non si rileva alcun impatto economico del servizio.

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali (repertorio 3258 del 08/05/2019) che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso la verifica di report periodici trasmessi dal gestore e/o il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e/o il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore e/o la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

IMPIANTI SPORTIVI

Denominazione servizio

Palestre comunali

1. Contesto di riferimento

Il servizio è disciplinato dal Regolamento per la concessione in uso delle palestre di proprietà comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 02/07/2016.

L'utilizzo delle palestre comunali è stato aggiornato dalla deliberazione n. 25/2023 adottata dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale, ad oggetto "Rideterminazione tariffe delle palestre comunali".

Le tariffe di utilizzo delle palestre comunali sono le seguenti:

- associazioni e privati residenti: €. 20,00 tariffa oraria unica annuale
- associazioni e privati non residenti: €. 25,00 tariffa oraria unica annuale

Le Associazioni con statuto indicante attività sportive per minori usufruiscono della riduzione delle tariffe del 50%.

Per usufruire delle tariffe agevolate per la promozione sportiva giovanile, le Associazioni devono presentare entro 30 giorni dall'inizio delle attività l'elenco dei partecipanti ai corsi comprendente la data di nascita.

2. Identificazione del soggetto gestore

Il titolare del servizio è il Comune; si è ritenuto in ogni caso opportuno rendicontare l'andamento del servizio attraverso la presente relazione.

3. Andamento economico del servizio

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	8.646,50	5.187,00	-	
		Riscosso in c/competenza	8.646,50	5.187,00	-	
		Riscosso in c/residui	-	117,00	2.669,50	
	Spese	Impegnato	10.700,00	10.700,00	7.200,00	
		Pagato c/ competenza	10.700,00	10.700,00	7.200,00	
		Pagato c/ residui	-	-	-	
Gestione capitale	Entrate	Accertato	-	-	-	
		Riscosso in c/competenza	-	-	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	5 giorni	5 giorni	5 giorni	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	5 giorni	5 giorni	5 giorni	
Tempo di attivazione del servizio	5 giorni	5 giorni	5 giorni	
Tempo di risposta motivata a reclami	5 giorni	5 giorni	5 giorni	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	5 giorni	5 giorni	5 giorni	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	5 giorni	5 giorni	5 giorni	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	No	No	No	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	No	No	No	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	No	No	No	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	Sì	Sì	Sì	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. Impianti	2	2	2	
N. discipline praticate	sport	sport	sport	
N. giorni di apertura	244	244	244	
N. frequentanti	150	150	150	
N. gruppi sportivi convenzionati	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	
N. manutenzioni straordinarie effettuate (non programmate)	0 0	0	0	-
N. giorni di chiusura non programmati	0	0	0	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 1,51	€ 0,92	€ 0,00
spese correnti per abitante	€ 1,87	€ 1,90	€ 1,27
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non si rileva alcun impatto economico del servizio.

6. Vincoli

La gestione del servizio è svolta con personale interno dell'Ente. Le tariffe applicate sono state definite con delibera di Consiglio n. 25 del 23/03/2023.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

La gestione del servizio è svolta con personale interno dell'Ente che gestisce direttamente il rapporto con gli utilizzatori.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

La gestione del servizio è svolta con personale interno dell'Ente.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

La gestione del servizio è svolta con personale interno dell'Ente.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

La sostenibilità del servizio viene valutata in fase di approvazione del bilancio di previsione nella verifica dei tassi di copertura del servizio a domanda individuale. Il parametro viene rispettato.

Ambito

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Denominazione servizio

Servizio di refezione scolastica**1. Contesto di riferimento**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio. Oltre a consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano il tempo pieno o le attività scolastiche programmate nei rientri pomeridiani, la refezione scolastica rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola. Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Le scuole a cui è rivolto il servizio sono le seguenti:

- Scuola primaria di primo grado (elementare) di Piazza Cavour per cinque giorni alla settimana;
- Scuola primaria di primo grado (elementare) "Perottino" situata in frazione Foresto per due giorni alla settimana;
- Scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" per cinque giorni alla settimana.

Il servizio di refezione scolastica è regolato, oltre che dalle disposizioni di legge, dal "Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa" approvato dal Consiglio Comunale di Bussoleno. La ristorazione scolastica è assicurata e garantita dal Comune mediante affidamento del servizio a una società esterna, selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica. Le tariffe per la refezione scolastica sono stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto delle soglie di esenzione previste dall'art.13, comma 2, del Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa.

Tariffe Refezione Scolastica come da deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 18.02.2021		
Descrizione	TARIFFA A.S. 2023/24	
	Servizio svolto da società CAMST COOPERATIVA ALBERGO MENSA SPETTACOLO E TURISMO S.C.R.L.	
	Tariffa Ordinaria per utenti residenti	Tariffa Ordinaria per utenti non residenti
Intera – costo pasto	€ 4,70	€ 5,50

Tariffe Refezione Scolastica come da deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 18.02.2021		
Descrizione	TARIFFA A.S. 2023/24	
	Servizio svolto da società CAMST COOPERATIVA ALBERGO MENSA SPETTACOLO E TURISMO S.C.R.L.	
Esenzioni/riduzioni collegate all'ISEE	vedere art.13, comma 2, del Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa	vedere art.13, comma 2, del Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il funzionamento della commissione mensa

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: refezione scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" e scuole primarie di primo grado "Cavour" e "Perottino".
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: servizio di refezione scolastica affidato con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 259 del 06-07-2021 avente ad oggetto: "Aggiudicazione definitiva a seguito dell'espletamento di procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole primarie "Cavour" e "Perottino" e per la scuola dell'infanzia "Tetti Verdi" site nel Comune di Bussoleno - periodo anno scolastico 2021/2022 a 2023/2024".
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da contratto d'appalto): Euro 435.126,15 (oltre iva di legge), Euro168.000,00 annui;
- criteri tariffari: le tariffe per la refezione scolastica vengono determinate e stabilite con deliberazione della Giunta Comunale,
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: la ditta affidataria garantisce per contratto, secondo l'offerta presentata, standard qualitativi di alto livello nel reperimento delle materie prime, della preparazione dei pasti e nella successiva erogazione. Il servizio di refezione scolastica è da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, se non per comprovate cause di forza maggiore. Il suddetto servizio è da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s. m .i. La Ditta appaltatrice si impegna, pertanto, ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia. La ditta deve avere a disposizione un centro di cottura con idonea capacità produttiva dei pasti richiesti, i mezzi per il trasporto dei pasti, personale addetto alla somministrazione e pulizia dei locali e personale specializzato per le diete.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale tramite gli uffici di competenza attua il monitoraggio e il controllo dell'esecuzione dell'appalto. Inoltre il "Regolamento per il servizio di refezione scolastica e per il

funzionamento della commissione mensa” prevede, agli articoli 18 e 19, che l’Amministrazione Comunale gestisce tale servizio, avvalendosi della partecipazione delle famiglie dei bambini che usufruiscono della mensa e del personale direttivo e/o docente della scuola. A tal fine è costituita una apposita Commissione con il compito di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto e a quella delle relazioni con l’utenza. La Commissione svolge pertanto un ruolo di: collegamento tra utenti e soggetto affidatario del servizio, consultazione per quanto riguarda la predisposizione del menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio, la definizione delle tariffe e la predisposizione del capitolato d’appalto, valutazione e monitoraggio delle qualità del servizio erogato, proposta all’amministrazione comunale in ordine al funzionamento del servizio, al suo miglioramento e ad iniziative di educazione alimentare.

Le attività di vigilanza, controllo e verifica sono eseguite allo scopo di accertare l’osservanza di quanto previsto nel capitolato e dalla legislazione in materia.

Gli organismi preposti al controllo sono:

- L’A.C nonché tecnici da questa autorizzati;
- Organi di vigilanza e ispezione dell’Azienda Sanitaria per tutti gli aspetti di sua competenza;
- Organi di vigilanza e ispezione dei NAS;
- Commissione Mensa (Comitato Qualità),;

I controlli possono essere effettuati dal personale del Comune e/o da personale incaricato. I controlli non devono comportare interferenze nello svolgimento di tutte le operazioni inerenti il servizio. L’Amministrazione Comunale può anche avvalersi di personale esperto, appositamente incaricato, per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali. All’avvio del servizio e durante l’esecuzione l’Impresa Aggiudicataria deve favorire incontri con la Commissione Mensa e partecipare alle riunioni cui fosse eventualmente invitata.

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **CAMST COOPERATIVA ALBERGO MENSA SPETTACOLO E TURISMO S.C.R.L.**

Partita iva

00501611206

Codice ATECO

56.29.1: Mense

Data di costituzione

09 Luglio 1945

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Bologna

Indirizzo

Via Tosarelli, 318 Castenaso

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	€ 478.166.549,00
2022	€ 536.316.015,00
2023	€ 568.103.823,00

Utile ultimo triennio disp.

2021	€ 745.542,00
2022	€ 1.644.508,00
2023	€ 2.002.872,00

Modalità di affidamento

Evidenza pubblica

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	87.931,07	85.835,76	77.962,26	
		Riscosso in c/competenza	74.719,07	53.376,28	59.065,70	
		Riscosso in c/residui	19.649,06	21.479,49	3.705,37	
	Spese	Impegnato	164.191,25	141.579,82	173.201,35	
		Pagato c/ competenza	100.717,16	90.922,59	96.815,76	
		Pagato c/ residui	32.838,74	40.049,42	65.047,00	
Gestione capitale	Entrate	Accertato	-	-	-	
		Riscosso in c/competenza	-	-	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	3 giorni	3 giorni	3 giorni	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	3 giorni	3 giorni	3 giorni	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Tempo di attivazione del servizio	3 giorni	3 giorni	3 giorni	
Tempo di risposta motivata a reclami	3 giorni	3 giorni	3 giorni	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	3 giorni	3 giorni	3 giorni	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	immediatamente	immediatamente	immediatamente	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Sì	Sì	Sì	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	No	No	No	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	Sì	Sì	Sì	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. scuole servite	3	3	3	
N. iscritti	168	185	185	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 15,39	€ 15,27	€ 13,79
spese correnti per abitante	€ 28,73	€ 25,19	€ 30,64
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non si rileva alcun impatto economico del servizio.

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore. dall'anno scolastico 2024/2025 sono in vigore nuove tariffe approvate con delibera di giunta n. 66 del 22/07/2024. In allegato al bilancio di previsione viene valutata la copertura del costo del servizio a domanda individuale.

7. Considerazioni finali

• *Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio*

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso confronto all'occorrenza con il referente del gestore e/o il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore e/o la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

• *Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore*

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

• *Rispetto delle previsioni contrattuali*

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

• *Altre note (facoltativo)*

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

TRASPORTO SCOLASTICO

Denominazione servizio

Servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'obbligo**1. Contesto di riferimento****A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il Comune di Bussoleno in questi anni ha assicurato il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'obbligo, tramite affidamento in appalto ad una impresa individuale selezionata a seguito di affidamento diretto.

Il servizio è rivolto agli alunni residenti frequentanti le scuole dell'obbligo di Bussoleno: scuola primaria di primo grado situata in piazza Cavour e scuola primaria di primo grado "Perottino" sita in frazione Foresto.

Il servizio consiste nel prelievo degli alunni dai punti di raccolta prestabiliti ed il trasporto degli stessi sino alle rispettive sedi scolastiche, e percorso inverso secondo gli orari di ingresso e uscita dei plessi scolastici, tenendo conto dei rientri scolastici pomeridiani.

L'affidamento ha come oggetto il servizio di trasporto scolastico ordinario riferito ai percorsi di entrata/uscita per gli alunni delle scuole dell'obbligo di Bussoleno.

Il costo chilometrico del servizio, risultato a seguito di gara d'appalto, ammonta a circa 140,00 euro al giorno, oltre iva; una parte dei costi relativi al trasporto scolastico sono coperti dalle tariffe a carico degli utenti così come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 08-02-2021, nonché tenendo conto del Regolamento delle prestazioni sociali e per l'applicazione dell'I.S.E.E., applicato anche agli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, così come approvato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 08-02-2021.

Tariffe Trasporto scolastico come da deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 08.02.2021	
Descrizione	TARIFFA A.S. 2023/24
	Servizio svolto da Autotrasporti GAROFALO
	Tariffa Ordinaria
Abbonamento annuale, riferito al servizio per 9 mensilità, come da calendario scolastico regionale	€ 270,00 annui
Costo mensile per utente	€ 30,00
Esenzioni, riduzioni legate all'ISEE	Vedere Regolamento per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE

Tariffe Trasporto scolastico come da deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 08.02.2021	
Descrizione	TARIFFA A.S. 2023/24
	Servizio svolto da Autotrasporti GAROFALO
Modalità di compartecipazione	<p>Ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento Servizio Trasporto Scolastico, la compartecipazione tariffaria è corrisposta secondo le seguenti modalità:</p> <p>a) in unica soluzione entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento;</p> <p>b) in tre rate con le seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima rata entro il 30 settembre; - Seconda rata entro il 15 gennaio; - Terza rata entro il 15 aprile; <p>c) in forma anticipata entro l'ultimo giorno del mese precedente di utilizzo.</p>

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto: l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto scolastico ordinario
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: servizio di trasporto scolastico affidato con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 322 del 16-02-2022 avente ad oggetto: "Determina a contrarre per l'affidamento diretto del servizio scuolabus anno scolastico 2022/2023 - con facoltà di rinnovo di anni uno" rinnovato fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024 (30-06-2024) con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 26 del 26-05-2023 avente ad oggetto: "Opzione di rinnovo per l'affidamento diretto del servizio scuolabus anno scolastico 2023/2024 - Impegno di spesa".
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da contratto di appalto): competenza anno finanziario 2023 dal 11-09-2023 al 31-12-2023 giorni effettivi di servizio n. 73: Euro 11.242,00 iva compresa;
- competenza anno finanziario 2024 dal 01-01-2024 al 30-06-2024 giorni effettivi di servizio n. 101: Euro 15.554,00 iva compresa;
- criteri tariffari: La giurisprudenza contabile, anche di recente, ha escluso il trasporto scolastico dal novero dei servizi a domanda individuale, per espressa previsione del D. M. 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze. In particolare la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 25 del 7/10/2019 ha evidenziato che "...nonostante ne presenti alcuni tratti caratteristici, osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come "servizio pubblico a domanda individuale" la circostanza che la sua erogazione è doverosa per legge. Per le motivazioni di cui appresso, infatti, l'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosa del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione

del diritto costituzionalmente garantito”; inoltre la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con la delibera sopra citata, ha enunciato il seguente principio di diritto: «Gli Enti locali, nell’ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d’invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all’utenza”. Il D. Lgs. 63/2017, art. 5 comma 2, stabilisce : “Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali”. Il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, all’art. 3, co 2, prevede: “Fermo restando l'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”. Ciò premesso il Comune di Bussoleno assicura il trasporto scolastico, applicando tariffe che non coprono integralmente il costo del servizio intervenendo con risorse proprie con corrispondente minor aggravio a carico dell’utenza, nell’ambito della propria autonomia finanziaria e nel rispetto degli equilibri di bilancio, in linea con l’orientamento espresso con la recente normativa. Le tariffe sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto del Regolamento delle prestazioni sociali e per l’applicazione dell’I.S.E.E., applicato anche agli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico.

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico e per nessun motivo deve essere sospeso, interrotto o abbandonato, se non per comprovate cause di forza maggiore. Il suddetto servizio è da considerarsi, tra l’altro, servizio pubblico essenziale ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s. m .i. La Ditta appaltatrice si impegna, pertanto, ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia. In caso di sciopero del personale, la Ditta dovrà quindi garantire l’esecuzione del servizio di trasporto scolastico, assicurando il servizio nelle fasce orarie scolastiche. Nel caso di eventuali ritardi dovuti a sopraggiunte avarie del mezzo o cause di forza maggiore, la Ditta è tenuta ad avvisare con urgenza il Comune. L'autista dovrà essere dotato di telefono cellulare, al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell’avversità eventualmente occorsa, senza l’abbandono del mezzo e dei minori trasportati. Le interruzioni di servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate. Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere. In caso di temporanea chiusura al traffico delle rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso di forza maggiore, la ditta dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione al Comune. In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del capitolato, l’Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all’appaltatore, per l’esecuzione d’ufficio del servizio, attraverso l’affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico

dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni e l'eventuale risarcimento dei danni. I percorsi e gli orari del servizio sono stabiliti dall'Amministrazione, sulla base delle richieste dell'utenza.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione, a garanzia della qualità del servizio e della scrupolosa conformità alle previsioni contrattuali, opera controlli costanti sull'esecuzione del contratto, attraverso propri funzionari o altri incaricati; sono previste nel contratto irrogazioni di penali commisurate alla gravità dell'inadempimento/non conformità del servizio rispetto al capitolato. Inoltre il capitolato, in linea con le previsioni in materia di trasparenza e anticorruzione, dettaglia un programma di controlli minimi sui servizi oggetto d'appalto. La ditta aggiudicataria collabora con il Comune per la realizzazione delle attività di verifica che l'Ente ritiene opportune. I controlli, anche su segnalazione dell'utenza, sono finalizzati a verificare: l'osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato, la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione, il rispetto dei diritti degli utenti trasportati, il rispetto da parte del personale delle norme del Codice di Comportamento e di quelle previste dal capitolato tecnico, l'adempimento in capo all'affidatario degli obblighi previsti dagli articoli del presente Capitolato. La ditta affidataria deve segnalare eventuali problematiche insorte nell'esecuzione dei trasporti o quant'altro si ritenga necessario al fine di garantire un costante controllo sulla qualità del servizio svolto.

L'Amministrazione Comunale può effettuare specifiche verifiche ispettive, durante lo svolgimento del servizio, al fine di verificarne il corretto e puntuale svolgimento nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. Sono accertate dal RUP ovvero dall'Ufficio Scuole tutte le infrazioni agli obblighi che derivano da disposizioni legislative e regolamentari, da ordinanze comunali e dal Capitolato. La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che a leggi e regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante.

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **Autotrasporti GAROFALO**

Partita iva

04418470011

Codice ATECO

49.39.09: Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.

Data di costituzione

28-lug-83

Regione

Piemonte

Provincia

Torino

Indirizzo

Via Rodolfo Monteverchio, 11 Torino

Fatturato ultimo triennio disp.

2020	N.D.
2021	N.D.
2022	N.D.

Utile ultimo triennio disp.

2020	N.D.
2021	N.D.
2022	N.D.

Modalità di affidamento

Diretto

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	
Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie		

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	2.292,00	4.086,50	7.300,00	
		Riscosso in c/competenza	2.292,00	4.086,50	6.752,00	
		Riscosso in c/residui	-	548,00	-	
	Spese	Impegnato	26.642,00	38.475,00	49.929,29	
		Pagato c/ competenza	23.562,00	36.011,00	36.157,00	
		Pagato c/ residui	2.156,00	12.172,12	65.533,41	
Gestione capitale	Entrate	Accertato	-	-	-	
		Riscosso in c/competenza	-	-	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	2 giorni	2 giorno	2 giorni	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	2 giorni	2 giorni	2 giorni	
Tempo di attivazione del servizio	2 giorni	2 giorni	2 giorni	
Tempo di risposta motivata a reclami	2 giorni	2 giorni	2 giorni	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	2 giorni	2 giorni	2 giorni	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	2 giorni	2 giorni	2 giorni	
Cicli di pulizia programmata	No	No	No	
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	No	No	No	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	No	No	No	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	No	No	No	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	No	No	No	
Agevolazioni tariffarie	Sì	Sì	Sì	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. mezzi impiegati	1	1	1	
N. linee gestite	2	2	2	
N. iscritti al servizio	16	26	41	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 0,40	€ 0,73	€ 1,29
spese correnti per abitante	€ 4,66	€ 6,85	€ 8,83
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non si rileva alcun impatto economico del servizio.

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore. Le tariffe sono state approvate con delibera di Giunta n. 14 del 08/02/2021.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e/o il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore e/o la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risultati sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

SERVIZI CIMITERIALI

Denominazione servizio

Servizi generali necroforici, di vigilanza, di pulizia e manutenzione ordinaria dei Cimiteri Comunali del Capoluogo e della Frazione Foresto

1. Contesto di riferimento

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Bussoleno in questi anni ha assicurato la gestione dei servizi cimiteriali tramite affidamento in appalto dei servizi generali necroforici, di vigilanza, di pulizia e manutenzione ordinaria dei Cimiteri Comunali del Capoluogo e della Frazione Foresto.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

• **oggetto:**

Il servizio di vigilanza, pulizia e lavori di manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali consiste in:

- servizio di pulizia del piazzale-strada-viale d'accesso, dei viali principali e secondari adducanti ai campi di inumazione decennali e trentennali, ai loculari e alle tombe di famiglia. Tale pulizia dovrà comprendere la raccolta di eventuali corpi estranei, il diserbo mediante estirpazione e con diserbanti chimici di preemergenza totale;
- Tenuta dei tappeti erbosi dei campi comuni e trentennali con regolare pulizia, irrigazione e falcio erba anche nei viali e vialetti delle aree libere e non utilizzate, con rasatura dell'erba quando necessario e comunque almeno ogni 15 giorni nei mesi estivi con applicazione del diserbante se necessario. Manutenzione, pulizia e taglio erba del Viale della Rimembranza situato all'esterno del Cimitero del Capoluogo;
- Manutenzione ed irrigazione delle piante decorative contenute nelle fioriere comunali, sia degli arbusti — siepi — roseti e piante ornamentali, con relativa periodica potatura ed irrigazione, comprese quelle del viale d'accesso del cimitero;
- Pulizia e relativo taglio erba su tutto il perimetro esterno delle due aree cimiteriali;
- Verifica e adeguamento dell'accessibilità dei cimiteri durante i lavori di manutenzione straordinaria e ampliamento dei cimiteri in particolare durante i servizi di seppellimento;
- Pulizia del sottopasso, adiacente al Cimitero del Capoluogo, almeno ogni 15 giorni, potenziato nelle festività dei Santi e durante la Festa Patronale di agosto;
- Pulizia dei lastricati, dei porticati e dei marciapiedi antistanti i locali servizi, degli edifici dei loculi e cellette ossario, pulizia approfondita annuale delle superfici verticali adibite a loculi e cellette ossario;

- Costante pulizia e disinfezione dei locali adibiti a servizi pubblici per il pubblico, con interventi immediati in caso di emergenze, e fornitura di materiali di consumo quali asciugamani usa e getta, sapone, carta igienica usa e getta, ecc.;
 - Controllo ed eventuale pulizia mensile di gronde, pluviali, pozzetti e canali delle acque meteoriche per garantire un costante e regolare deflusso degli edifici dei loculi e cellette ossario e di tutti gli edifici presenti presso i cimiteri di proprietà comunale;
 - Pulizia e manutenzione tombe e monumenti dei caduti e Croce Centrale;
 - Pulizia periodica, lavaggio e disinfezione della Camera Mortuaria e dei locali consimili e relative vetrate;
 - Svuotamento periodico e qualora si ravvisi la necessità, dei cestini porta rifiuti collocati all'interno dell'area cimiteriale e deposito in appositi sacchetti nell'area a ciò destinata. Il servizio di svuotamento cestini deve essere potenziato nel periodo compreso tra i 15 giorni antecedenti e i 15 giorni susseguenti alla Festività dei Santi.
 - Manutenzione ordinaria al cancello automatizzato del sottopasso e dell'ingresso e degli impianti esistenti; •
 - Fornitura di un numero adeguato di innaffiatoiri in plastica color verde con capacità di 4 — 5 — 6 litri e scope in saggina;
 - Piccola manutenzione ordinaria: pulizia, verniciatura annuale cancelli, scala per visitatori - montafereetri porte e ogni altro attrezzo di servizio, oltre alla riparazione delle rubinetterie e simili lavori, pulizia periodica degli scarichi dell'acqua piovana (comprese le discese dai tetti), il mantenimento delle superfici imbiancate, ecc.;
 - Piccoli lavori di muratura, quali intonacatura, rinfazzi diretti alla manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali, quali esempio riparazione, rinnovamento tratti o porzioni di pavimentazione e muratura in genere;
 - Riparazione tetti di strutture di proprietà comunale con piccoli lavori di catramatura quantificabili in un'unità di misura massima complessiva pari a mq. 200 su base annua;
 - Livellamento del ghiaietto in tutti i viali con relativo ripristino mediante fornitura e posa in opera dello stesso a cura e carico dell'appaltatore laddove necessario;
 - Sgombero della neve entro ventiquattro ore dal termine della nevicata, da tutti i viali adducanti ai campi di inumazione, agli edifici dei loculi/cellette e alle tombe di famiglia, dal Viale della Rimembranza e sui parcheggi laterali al sottopassaggio di accesso al cimitero, con eventuale acquisto e spargimento di sabbia e sale in caso di gelate notturne per evitare pericoli al transito pedonale. La responsabilità per eventuali incidenti e danni a persone e/o cose in tali occasioni, è unicamente della Ditta Appaltatrice.
 - Custodia e vigilanza generica dei cimiteri e di tutti i locali presenti nei cimiteri, inclusi i servizi igienici, limitata al periodo di intervento e al tempo di permanenza nel cimitero per i lavori di cui ai punti precedenti. Tale servizio consiste, nel caso si riscontrino vistose anomalie, danni vandalici o particolari situazioni circa la sicurezza e l'igiene, a segnalare immediatamente all'autorità comunale quanto rilevato (furto, vilipendio, danni o sfregi alle cappelle, tombe, muri, ecc.) e avvertire il Comune per tutte quelle necessità che si presentassero in linea sanitaria.
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Determinazione n. 18/2022 del responsabile dell'Area demografica ed attività produttive ad oggetto "Rinnovo affidamento servizi generali necroforici e servizi di pulizia e manutenzione ordinaria presso i cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione Foresto. - CIG : 9219872F0D"

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da contratto di appalto):
Il servizio è stato da ultimo affidato con determinazione n. 18/2022 del responsabile dell'Area demografica ed attività produttive per il periodo 2022 – 2025 per un importo complessivo pari ad euro 129.090,00 oltre I.V.A (Euro 157.489,80 IVA compresa)
- criteri tariffari: non rilevano in quanto il servizio è gestito in appalto
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
Non sono previsti specifici investimenti a carico del gestore; il servizio dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine idonee e mediante l'organizzazione dell'appaltatore a suo rischio. Potranno essere utilizzate tutte le attrezzature del Comune esistenti nel Cimitero che l'Impresa riterrà utili.
Il Comune concede a titolo gratuito all'Impresa per deposito dell'attrezzatura, senza che la stessa possa vantare richiesta di danni o risarcimento in caso di furto, per tutta la durata dell'appalto, all'interno del cimitero, l'uso di idonei locali ed aree, la fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua occorrente per consumi vari.
Vengono individuati i seguenti locali da utilizzare:
Cimitero del Capoluogo: locali a sinistra dell'entrata del cimitero;
Cimitero di Foresto: locali a destra rispetto l'entrata del cimitero;
L'impresa, avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia, tutte le attrezzature e/o i locali avuti in uso e restituirli nello stato in cui essi sono stati consegnati.
Le eventuali opere di miglioria autorizzate e costruite dall'impresa appaltatrice rimarranno di proprietà del Comune, senza che la ditta possa vantarne indennizzo alcuno.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria ed opportuna in ordine al rigoroso rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dal presente capitolato; l'appaltatore è tenuto a fornire agli incaricati della Civica Amministrazione la propria incondizionata collaborazione.

Ove siano accertati fatti che costituiscano violazione di un dovere dell'appaltatore, in ordine all'efficiente gestione del servizio, o di ogni e qualsiasi altro onere imputabile allo stesso sulla base del presente capitolato, nonché violazioni alle norme di Legge e/o regolamento che possano produrre disservizi, l'Amministrazione Comunale contesterà gli addebiti, prefiggendo un termine congruo per eventuali giustificazioni. Qualora l'appaltatore non provveda, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, l'Amministrazione comunale potrà, con atto motivato, irrogare le penalità di cui all'art. 21 o attivare la procedura della decadenza di cui agli art. 10-20-34 del Capitolato speciale d'appalto.

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **Valsusa Gestioni E Servizi Di Millotti Susanna & C. S.A.S.**

Partita iva

10706170015

Codice ATECO

81.3: CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO

Data di costituzione

19-mar-12

Regione

Piemonte

Provincia

Torino

Indirizzo

Condove, via Torino 32

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	<i>n.d.</i>
2022	<i>n.d.</i>
2023	<i>n.d.</i>

Utile ultimo triennio disp.

2021	<i>n.d.</i>
2022	<i>n.d.</i>
2023	<i>n.d.</i>

Modalità di affidamento

Appalto di servizi

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	73.183,00	75.108,00	54.347,00	
		Riscosso in c/competenza	73.183,00	75.108,00	54.347,00	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	58.855,72	55.065,21	48.811,75	
		Pagato c/ competenza	32.832,70	33.916,47	22.523,75	
		Pagato c/ residui	14.286,67	22.254,35	17.179,93	
Gestione capitale	Entrate	Accertato				
		Riscosso in c/competenza				
		Riscosso in c/residui				
	Spese	Impegnato	31.424,95	12.781,20	1.991,04	
		Pagato c/ competenza	7.022,35	3.376,61	-	
		Pagato c/ residui	9.404,58	1.991,04	1.952,00	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Sì	Sì	Sì	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	5 giorni	5 giorni	5 giorni	
Tempo di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta motivata a reclami	immediato	immediato	immediato	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	immediato	immediato	immediato	
Cicli di pulizia programmata	Sì	Sì	Sì	
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Sì	Sì	Sì	
Mappatura delle attività relative al servizio	No	No	No	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	No	No	No	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	No	No	No	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Sì	Sì	Sì	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	No	No	No	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
n. cimiteri	2	2	2	
n. interventi di manutenzione ordinaria	200	200	200	
N. interventi di inumazione e tumulazione	99	94	93	
N. interventi di esumazione ed stumulazione	27	98	30	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 12,81	€ 13,36	€ 9,62
spese correnti per abitante	€ 10,30	€ 9,80	€ 8,64
spese in c/ capitale per abitante	€ 5,50	€ 2,27	€ 0,35

Non si rileva alcun impatto economico del servizio.

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore a cui sono stati riconosciuti i relativi diritti speciali è tenuto a rispettare, assumendosi il rischio imprenditoriale; su tale assetto di rapporti e sull'equilibrio economico della gestione non incidono ulteriori vincoli di natura normativa, regolamentare, tecnica e/o tecnologica. Nel corso dell'esercizio 2023, il gestore ha rispettato le condizioni contrattuali come da appalto affidato.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso la verifica degli incarichi assegnati durante l'anno; confronto diretto all'occorrenza con il referente del gestore e costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore. Verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.

Ambito

PARCHEGGI

Denominazione servizio

Parcheggi a zona blu

1. Contesto di riferimento

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento non custoditi, ubicati nel territorio del Comune di Bussoleno

Il servizio riguarda le seguenti aree non custodite:

- PIAZZA C.L.N.;
- PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA';
- PIAZZA DEL MORO;
- PIAZZA DELLA PACE;
- VIA TRAFORO (dal civico 6 al civico 10)
- VIA TRAFORO (dal civico 62 al civico 70)
- VIA TRAFORO (dal civico 19 al civico 23)
- VIA TRAFORO (dal civico 63 al civico 71)

per un totale di circa n. 168 posti auto.

Il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento è attivo nei giorni feriali, dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00. Al di fuori di tali orari, la sosta è libera e pertanto, non è dovuto alcun corrispettivo.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto:
L'affidatario del servizio dovrà, con oneri a proprio carico, nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, nonché di quanto previsto dal presente capitolato d'oneri e in conformità al progetto di gestione del servizio dallo stesso presentato, che assume carattere vincolante quale parte integrante e sostanziale della convenzione:
 1. Configurare ed adeguare alle nuove tecnologie esistenti i parchimetri esistenti, ovvero sostituirli in quantità almeno pari a n. 9 (nove). Le apparecchiature dovranno essere poste in opera tassativamente entro il tempo massimo di 30 giorni dalla stipulazione del contratto. I parchimetri dovranno avere le seguenti caratteristiche generali minime:
 - a) essere omologati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
 - b) rispondere alla normativa CEI 114-1 e successive modifiche;

- c) essere conformi a quanto previsto dal D.lgs. 476/92 che recepisce la Direttiva 92/31/CE, modificante la Direttiva 89/336/CE, relative alla compatibilità elettromagnetica;
- d) essere prodotti da aziende certificate secondo le norme europee (ISO 9001-2000);
- e) essere predisposti per la registrazione inalterabile degli importi incassati, vuoi su supporto cartaceo, vuoi su supporto magnetico o elettronico, anche mediante trasmissione telematica dei dati - con adeguate garanzia di sicurezza ed inalterabilità - a centrale (fornita ed installata a cure e spese dell'affidatario del servizio), controllata da personale dell'Amministrazione; il sistema di registrazione, in ogni caso, dovrà consentire all'Amministrazione di conoscere e certificare, con adeguata sicurezza, gli importi incassati dai singoli parchimetri, sia distinti per giornata che per importo progressivo totale;
- f) essere predisposti per il funzionamento con moneta di conio europeo, ovvero con tessere elettroniche o magnetiche prepagate ricaricabili, con carte di debito, carte di credito, applicazioni scaricabili su smartphone e/o su altri dispositivi elettronici. Dovrà essere possibile, tramite applicazione scaricabile, individuare le aree con stalli di sosta rimasti liberi, come indicato sugli stessi parchimetri posizionati.

2. Delimitare ogni stallo destinato a parcheggio a pagamento con l'opportuna segnaletica orizzontale, secondo le modalità previste dal Codice della Strada e sotto la diretta sorveglianza del Comando di Polizia Municipale. Rientra in tale voce anche l'eventuale segnaletica orizzontale da apporsi nelle immediate vicinanze.

3. Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature ed impianti (anche per casi di vandalismo, furto, ecc), compresa la sostituzione degli interi apparecchi, la fornitura in opera di pezzi di ricambio e materiale di consumo e, comunque, quanto altro occorra per assicurare il corretto funzionamento dei parchimetri.

4. Fornire, installare e/o mantenere la segnaletica verticale in buone condizioni, munita dei certificati di conformità, nonché di appositi pannelli integrativi, come previsto dal vigente Codice della Strada.

5. Effettuare il totale rifacimento, almeno una volta ogni 2 anni, della segnaletica orizzontale e su segnalazione del Comando di Polizia Municipale, la sostituzione o manutenzione della segnaletica verticale;

6. Effettuare il servizio di prelievo dai parchimetri delle casseforti piene e ricollocazione dei contenitori vuoti;

7. Effettuare la distribuzione delle tessere prepagate ricaricabili;

8. Provvedere a svolgere, con proprio personale qualificato, al quale sarà attribuita la funzione di ausiliario del traffico, le attività di controllo della sosta, nelle aree oggetto del servizio e limitrofe, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione. L'Amministrazione provvederà ad emettere i relativi provvedimenti sanzionatori ed i proventi delle sanzioni stesse, saranno introitati direttamente dall'Amministrazione.

- data di approvazione, durata - scadenza affidamento:
Il servizio è stato affidato con determinazione n. 48/2021 del responsabile dell'Area vigilanza ad oggetto "Concessione del servizio di gestione parcheggi pubblici a pagamento senza custodia, per il quinquennio 2022/2026 - codice cig 9005274b2f – aggiudicazione"

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato (come da contratto di appalto):
L'importo medio annuale, sulla base delle annualità precedenti della concessione, è pari ad euro 29.203,79 oltre iva, per comprensivi euro 35.628,62
- criteri tariffari:
La tariffa oraria è stabilita in Euro 0,80 all'ora iva inclusa, con una tariffa minima di Euro 0,20.
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
Non risultano previsti specifici investimenti a carico del concessionario salvo gli interventi sui parchimetri specificamente previsti nel capitolato speciale.
Le attività precedentemente descritte relative all'oggetto della concessione saranno svolte dall'affidatario del servizio con la propria organizzazione aziendale e con proprio personale. L'affidatario del servizio si obbliga al rispetto di tutte le vigenti normative di carattere previdenziale, assistenziale, assicurativo, nei confronti del personale dipendente nonché a corrispondere allo stesso tutto quanto previsto dalle vigenti normative contrattuali. La violazione di quanto previsto a tutela del personale dipendente dell'affidatario può costituire causa di risoluzione del contratto. L'affidatario del servizio risponde direttamente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto connesso con le attività del suo personale.
Tutte le attività a carico dell'affidatario del servizio dovranno essere svolte nel rispetto delle specifiche tecniche desumibili dalle vigenti disposizioni di legge, regolamentari ovvero da quanto previsto nel presente capitolato.
Non risultano previsti specifici investimenti a carico del concessionario salvo gli interventi sui parchimetri specificamente previsti nel capitolato speciale.
Le aree sono destinate a parcheggio pubblico a pagamento di veicoli adibiti al trasporto di persone e promiscuo.
La sosta è consentita, nelle aree individuate con apposita segnaletica orizzontale a norma del Codice della Strada, ad automezzi privati o, comunque, destinati al servizio privato, a mezzi di trasporto anche a tre ruote o, comunque, ad altri tipi di automezzi che non superino le dimensioni di superficie assegnate ad ogni singolo posto.
Non è consentito l'uso che non sia conforme e necessario a tale destinazione, né che sulle stesse aree abbia a svolgersi qualsiasi attività che non sia parcheggio di veicoli. Dovranno, comunque, essere garantite le manifestazioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale, oltre l'occupazione e manomissione del suolo pubblico per interventi alle reti interessate dei servizi (telefoniche, elettriche, fognarie di acquedotto e distribuzione gas, etc.) e per ogni altra attività manutentiva dell'Amministrazione.
Agli automezzi che non saranno rimossi entro le ore di inizio del servizio, sarà applicata la regolare tariffa del parcheggio.
Nessun compenso sarà riconosciuto alla ditta aggiudicataria per la sosta dei mezzi di servizio delle Forze dell'Ordine, del Comune, dei VV.FF., della Protezione Civile ed ambulanze, la quale sarà obbligata a far sostare i suddetti veicoli per tutto il tempo occorrente per le operazioni di servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare permanentemente e nel modo che riterrà più opportuno i controlli relativi allo svolgimento del servizio, attraverso la Polizia Municipale, ovvero attraverso altro personale.

Carenze e/o negligenze della ditta aggiudicataria e/o degli addetti della stessa, nell'espletamento del servizio, saranno contestate a mezzo lettera, telefax o altro strumento telematico idoneo, entro quindici giorni all'affidatario del servizio, che dovrà comunque immediatamente ripristinare la regolarità del servizio e dovrà comunicare, stesso mezzo, le eventuali giustificazioni.

2. Identificazione del soggetto gestore

Ragione sociale/denominazione **Gestopark S.R.L.**

Partita iva

00507860096

Codice ATECO

52.21.5: Gestione di parcheggi e autorimesse

Data di costituzione

03-dic-90

Regione

Liguria

Provincia

Savona

Indirizzo

Albissola Marina, via delle industrie 226/E

Fatturato ultimo triennio disp.

2021	€ 7.378.246,00
2022	€ 8.102.975,00
2023	€ 7.623.401,00

Utile ultimo triennio disp.

2021	-€ 227.418,00
2022	-€ 67.998,00
2023	€ 223.685,00

Modalità di affidamento

Concessione di servizi

3. Andamento economico del servizio

PARAMETRI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Rispetto delle previsioni del PEF di affidamento (eventuale)	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	

- Riflessi dell'affidamento sul bilancio del Comune -

Parte	E/S	Fase	2023	2022	2021	Note
Gestione corrente	Entrate	Accertato	14.661,77	13.645,17	15.731,85	
		Riscosso in c/competenza	13.506,75	12.396,94	14.182,54	
		Riscosso in c/residui	1.248,23	1.549,31	1.271,35	
	Spese	Impegnato	2.000,00	-	1.800,00	
		Pagato c/ competenza	732,00	-	-	
		Pagato c/ residui	-	433,10	378,20	
Gestione capitale	Entrate	Accertato	-	-	-	
		Riscosso in c/competenza	-	-	-	
		Riscosso in c/residui	-	-	-	
	Spese	Impegnato	-	-	-	
		Pagato c/ competenza	-	-	-	
		Pagato c/ residui	-	-	-	

4. Qualità del servizio

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	No	No	No	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	immediato	immediato	immediato	
Tempo di attivazione del servizio	immediato	immediato	immediato	

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
Tempo di risposta motivata a reclami	immediato	immediato	vimmediato	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	immediato	immediato	immediato	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	immediato	immediato	immediato	
Cicli di pulizia programmata	No	No	No	
Carta dei servizi	No	No	No	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	No	No	No	
Accessibilità utenti disabili	Sì	Sì	Sì	
Agevolazioni tariffarie	No	No	No	
N. disservizi segnalati da utenza	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI	0,00	0,00	0,00	
N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI	0,00	0,00	0,00	

5. Obblighi contrattuali e parametri di operatività

PARAMETRI /INDICATORI	Valori 2023	Valori 2022	Valori 2021	Note
N. strutture gestite	0	0	0	
N. posti in struttura gestiti	0	0	0	
N. ore annue di svolgimento del servizio	1560	1560	1560	
N. giorni annui di svolgimento del servizio	365	365	365	
N. interventi di scassetamento	28	34	30	
N. interventi di manutenzione ordinaria ad impianti e strutture	4	3	1	
N. interventi di manutenzione straordinaria ad impianti e strutture	0	0	0	
N. interruzioni di servizio	0	0	0	

IMPATTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO	2023	2022	2021
entrate correnti per abitante	€ 2,57	€ 2,43	€ 2,78
spese correnti per abitante	€ 0,35	€ 0,00	€ 0,32
spese in c/ capitale per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Non si rileva alcun impatto economico del servizio.

6. Vincoli

L'erogazione del servizio è disciplinata dalle disposizioni contrattuali che il gestore. Affidamento del servizio mediante determina area vigilanza n. 540 del 31/12/2021.

7. Considerazioni finali

- ***Modalità di raccordo tra ente e gestore per il presidio del servizio***

L'erogazione del servizio viene monitorata attraverso il confronto all'occorrenza con il referente del gestore e/o il costante raccordo via mail, telefono e confronto in presenza con il referente del gestore e/o la verifica delle segnalazioni formulate dagli utenti.

- ***Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore***

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

- ***Rispetto delle previsioni contrattuali***

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

- ***Altre note (facoltativo)***

Valutazioni finali di sostenibilità dell'affidamento del servizio

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risulti sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio.